

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA

E AMMISSIONE ALLA NEGIAZIONI NEL MERCATO EXPANDI ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE DI PIAQUADRO S.p.A.



Azionista Venditore
Piquadro Holding S.p.A.

Emittente
Piquadro S.p.A.

Coordinatore dell'Offerta
Pubblica Globale, Listing
Partner, Specialista e
Responsabile del Collocamento



AVVISO

di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di vendita e all'ammissione alle negoziazioni nel Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Piquadro S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 12 ottobre 2007 a seguito dell'avvenuto rilascio di nulla-osta comunicato con nota n. 7091317 dell'11 ottobre 2007

Il prospetto informativo e di quotazione contenente le informazioni sull'investimento (il "Prospetto") è a disposizione presso la sede sociale di Piquadro S.p.A. (l'"Emittente" o la "Società" e, insieme all'Azionista Venditore, i "PropONENTI"), sul sito internet www.piquadro.com, presso Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") e presso gli intermediari incaricati del collocamento, che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

I termini utilizzati con la lettera maiuscola non espressamente definiti in questo avviso sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuito nel Prospetto.

1. FATTORI DI RISCHIO

L'OPERAZIONE DESCRITTA NEL PROSPETTO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPOICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI. AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSA OPERA, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO.

I RIVOLI ALLE SEZIONI, AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI SI RIFERISCONO ALLE SEZIONI, AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI DEL PROSPETTO.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

1.1.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA E ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME

IL GRUPPO SI AVVALE DI UN MODELLO PRODUTTIVO INTERAMENTE DELOCALIZZATO ALL'ESTERO IN PARTE PROPRIETARIO, PRESSO LA SOCIETÀ CINESE DEL GRUPPO UNI BEST 2, E IN PARTE AFFIDATO IN OUTFORMING A LABORATORI TERZI IN CINA, HONG KONG E TAIWAN, SUDDIVISI IN BASE ALLA FAMIGLIA DEI PRODOTTI REALIZZATI. IN PARTICOLARE, IL FUTURATO DEL GRUPPO È ORIGINATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2007, PER IL 40% CIRCA, DA BENI PRODOTTI DA UNI BEST 2 E PER IL RESTANTE 60% CIRCA DA BENI PRODOTTI DA SUDDETTI LABORATORI TERZI SITUATI ALL'ESTERO. IN PARTICOLARE PIAQUADRO POSSI DE UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 50% DEL CAPITALE SOCIALE DI UNI BEST 2, IL RESTANTE 50% ESSENDO ATTUALMENTE POSSEDDUTO DA UNI BEST 1^{MA}. TALE PARTECIPAZIONE DI PARTECIPAZIONE, LIMITAMENTE AL FATTO CHE UNI BEST 2 SVOLGE ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESCLUSIVAMENTE PER PIAQUADRO CONSERVANDO A QUEST'ULTIMA DI ESERCITARE UN CONTROLLO DI FATTO SU TALE SOCIETÀ. IL CONTROLLO DI FATTO È SOSTANZIAMENTE DETERMINATO DAL POTERE DELL'EMITTENTE DI DETERMINARE LE POLITICHE FINANZIARIE E OPERATIVE DI UNI BEST 2 PER EFFETTO DEL RAPPORTO DI FORNITURA IN ESSERE, IN PARTICOLARE UNI BEST 2 SVOLGE ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESCLUSIVAMENTE A FAVORE DELL'EMITTENTE CHE È L'UNICO CLIENTE DELLA CONTROLLATA CINESE. MUTUAMENTE SIGNIFICATIVI DEL QUADRO MACROECONOMICO, POCO O LEGGERO (IN PARTICOLARE IN MATERIA LAURESTICA) NELLE AREE IN CUI I PRODOTTI DEL GRUPPO SONO REALIZZATI, NONCHÉ L'INCAPACITÀ DEL GRUPPO DI MANTENERE E RINNOVARE I PROPRI RAPPORTI COMMERCIALI CON I LABORATORI TERZI AI MEDESIMI TERMINI E CONDIZIONI OVERO L'INCAPACITÀ DI DETTI LABORATORI DI ADEMPIERE ESATTAMENTE, IN TERMINI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI E/O DI TEMPI DI CONSEGNA, AGLI IMPEGNI ASSUNTI, POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. INOLTRE POSSIBILI DISSEI CON GLI ALTRI SOCI DI UNI BEST 2, CHE STORICAMENTE SI SONO DIMOSTRATI IMPORTANTI PER IL GRUPPO TENUTO CONTO DEL CONTESTO IN CUI LA SOCIETÀ CINESE DEL GRUPPO OPERA, POTREBBERO COMPORRE DIFFICOLTÀ NELLA PROSECUZIONE DEL RAPPORTO COMMERCIALE CON LA SOCIETÀ UNI BEST 2 E QUINDI LA NECESSITÀ DI RIORGANIZZARE LA PARTE DELLA PRODUZIONE INTERNA AL GRUPPO. CIÒ POTREBBE COMPORRE INTARDI NEL PROCESSO PRODUTTIVO E AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

IL GRUPPO È STATO SIMILARMENTE CAPACE DI REPERIRE ED ACQUISTARE MATERIE PRIME E DI INDIVIDUARE LABORATORI IN MODO DA SOSTENERE LA PRODUZIONE E MANTENERE ELEVATI STANDARD DI QUALITÀ. IN CASO DI TENSIONI SUL FRONTE DELL'OFFERTA DOVUTE, PER ESEMPIO, ALLA DIMINUZIONE DEL NUMERO DEI FORNITORI DI MATERIE PRIME O ALLA SCARSA DISPONIBILITÀ DELLE MEDESIME OVERO AD UN INCREMENTO DELLA DOMANDA DA PARTE DEGLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE PER LE STESE MATERIE PRIME, IL GRUPPO POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL REPERIMENTO DI MATERIE PRIME IN MISURA SUFFICIENTE PER SODDISFARE LE PROPRIE ESIGENZE PRODUTTIVE, OPPURE SUBIRE INCREMENTI DEI COSTI DELLE MEDESIME OVERO DEI DATI LOGISTICI, OVERO INCONTRARE DIFFICOLTÀ NELL'INDIVIDUAZIONE DI LABORATORI DI QUALITÀ CON CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA PROPRIE POLITICHE DI PREZZO, SULLA CAPACITÀ DI MANTENERE ELEVATI STANDARD DI QUALITÀ NONCHÉ SULLA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.2 DEL PROSPETTO.

(¹) *Alta Data del Prospetto Uni Best 1 è posseduta per il 50% del capitale sociale da Piquadro e per il restante 50% da tre partner di Hong Kong. In forza del contratto parasociale sottoscritto in data 6 febbraio 2007, Uni Best 1 sarà posta in liquidazione e la partecipazione del 50% detenuta da Uni Best 1 in Uni Best 2 sarà trasferita ai tre partner di Hong Kong e, in particolare, a Steve Chow Wai Kung, quanto al 12,5%, a Calvin Li Ka Lok, quanto al 12,5% e a Joe Lee Yuk Lam, quanto al restante 25%.*

1.1.2 RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ SU PIÙ MERCATI INTERNAZIONALI

IL GRUPPO PIAQUADRO OPERA IN CIRCA 50 PAESI, ATTRAVERSO UNA RETE DISTRIBUITA DIRETTA E INDIRETTA. NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2007 I RICAVI NETTI GENERATI IN MERCATI DIVERSI DA QUELLO ITALIANO SONO STATI PARI AL 19,9% DEI RICAVI NETTI CONSOLIDATI MENTRE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2006 I RICAVI NETTI GENERATI IN MERCATI DIVERSI DA QUELLO ITALIANO SONO STATI PARI AL 23,5% DEI RICAVI NETTI CONSOLIDATI. INOLTRE, LA STRATEGIA DEL GRUPPO È RIVOLTA AL POTENZIAMENTO DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROPRI PRODOTTI SU MERCATI INTERNAZIONALI, IN PARTICOLARE SU QUELLI A RAPIDA ESPANSIONE QUALI, AD ESEMPIO, QUELLI DELL'ESTRIMO E DEL MEDIO ORIENTE, OLTRE A QUELLI NEI QUALI È STORICAMENTE PRESENTE, COME QUELLO DELL'EUROPA DELL'EST.

TALE OPERATIVITÀ SU PIÙ MERCATI INTERNAZIONALI ESPONE IL GRUPPO A VARI RISCHI, DERIVANTI DA FATTORI QUALI IL POSSIBILE MUTAMENTO DELLA SITUAZIONE POLITICA ED ECONOMICA NEI DIVERSI PAESI, LA NECESSITÀ DI SUPERARE LA CONCORRENZA DI OPERATORI DI DIVERSI MERCATI, LA DIFFICOLTÀ NEL RUSCIRE A SODDISFARE I GIUSTI DI CLIENTELE DI DIFFERENTI PAESI, LA MAGGIORE DIFFICOLTÀ NEL TUTELARE I PROPRI PRODOTTI DA ATTIVITÀ DI CONTRAFFAZIONE, L'INTRODUZIONE DI LIMITAZIONI ALLE IMPORTAZIONI ED ALLE ESPORTAZIONI NEI DIVERSI PAESI E, INFINE, LA NECESSITÀ DI DESTINARE SPECIFICHE RISORSE, UMANE E FINANZIARIE, ALLA GESTIONE DELL'OPERATIVITÀ SU SINGOLI MERCATI PRESIDATI, CON UN POSSIBILE IMPATTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA RETE DISTRIBUITA DEL GRUPPO SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFI 6.1.1.2 E 6.1.1.5 DEL PROSPETTO.

1.1.3 RISCHI CONNESSI ALLA RETE DISTRIBUITA DIRETTA

IL GRUPPO INTENDE ESPANDERE LA PROPRIA RETE DISTRIBUITA DIRETTA, AUMENTANDO, SIA IN ITALIA SIA ALL'ESTERO, I DOS.

AL 31 MARZO 2007 I RICAVI IMPUTABILI ALLA RETE DISTRIBUITA DIRETTA DEL GRUPPO ERANO PARI ALL'8,9% CIRCA DEI RICAVI REALIZZATI DAL GRUPPO NELL'ESERCIZIO CHIUSO A TALE DATA.

TALE PROCESSO DI ESPANSIONE IMPLICA L'ASSUNZIONE DI UN RISCHIO DI INVESTIMENTO, LEGATO AL MANCANO RAGGIUNGIMENTO O AL RAGGIUNGIMENTO PARZIALE DELLE VENDITE PREVISTE DAL RISPETTIVO BUSINESS PLAN E DAGLI OBIETTIVI DI REDDITIVITÀ DEI SINGOLI PUNTI VENDITA. TALE IPOTESI POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULLA REDDITIVITÀ DEL GRUPPO.

INOLTRE, I PUNTI VENDITA SONO LOCALIZZATI ALL'INTERNO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DI TERZI OTTENUTI IN FORZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE OVERO DI AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA. PERTANTO, DA UN LATO, IL MANTENIMENTO DEGLI SPAZI ATTUALI DIPENDERÀ DALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI RINNOVARE, A CONDIZIONI ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI, I CONTRATTI IN ESSERE E, DALL'ALTRO LATO, LA POSSIBILITÀ DI ESPANDERE ULTERIORMENTE LA RETE DISTRIBUITA OVERO DEDERÀ DALLA CAPACITÀ DI OTTENERE LA DISPONIBILITÀ, A CONDIZIONI ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI, DI NUOVI SPAZI UBICATI IN POSIZIONI CHE IL GRUPPO RITENE STRATEGICHE. ALLA LUCE DEL FATTO CHE NEGLI ULTIMI ANNI SI È VERIFICATA UNA MARCATTA COMPETIZIONE TRA GLI OPERATORI DEL SETTORE PER ASSICURARSI GLI SPAZI COMMERCIALI UBICATI NELLE POSIZIONI PIÙ PRESTIGIOSE, IL GRUPPO, SIA NEI CASI DI RINNOVO DI CONTRATTI IN SCADENZA, SIA NELLA RICERCA DI NUOVI SPAZI, SI TROVA A CONCORRERE CON OPERATORI CHE PRESENTANO DIMENSIONI E CAPACITÀ ECONOMICHE ANCHE SUPERIORI. NEL CASO IN CUI IL GRUPPO NON FOSSE IN GRADO DI RINNOVARE I CONTRATTI IN ESSERE O NON FOSSE IN GRADO DI RINNOVARE A CONDIZIONI ECONOMICAMENTE SOSTENIBILI (FATTE SALVE LE PROTEZIONI CHE TALUNE LEGISLAZIONI, TRA CUI QUELLA ITALIANA, GARANTISCONO AL CONDUTTORE) POTREBBERO VERIFICARSI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA RETE DISTRIBUITA E SUGLI IMMOBILI UTILIZZATI DAL GRUPPO NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.2 ED AL CAPITOLO 8 DEL PROSPETTO.

1.1.4 RISCHI CONNESSI ALLA RETE DISTRIBUITA INDIRETTA

AL 31 MARZO 2007, I RICAVI IMPUTABILI AL CANALE WHOLESALE DEL GRUPPO, COMPOSTO DA PUNTI VENDITA MULTIBRAND E DEPARTMENT STORE NONCHÉ DA PUNTI VENDITA MONOMARCA GESTITI DA TERZI LEGATI AL GRUPPO DI MERCATO, SONO STATI PARI AL 19,9% DEI RICAVI REALIZZATI DAL GRUPPO NELL'ESERCIZIO CHIUSO A TALE DATA.

IL GRUPPO INTENDE ESPANDERE LA PROPRIA RETE DISTRIBUITA CONTINUANDO A SVILUPPARE IN PARTICOLARE IL CANALE WHOLESALE.

PER QUANTO RIGUARDA I NEGOZI IN FRANCHISING, IL PROCESSO DI ESPANSIONE È SUBORDINATO ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI MANTENERE LA PROPRIA RETE DI FRANCHISE E DI CONCLUDERE NUOVI CONTRATTI DI FRANCHISING, MENTRE, PER QUANTO RIGUARDA I PUNTI VENDITA MULTIMARCA E DEPARTMENT STORE, IL PROCESSO DI ESPANSIONE È SUBORDINATO ALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI SVILUPPARE RELAZIONI COMMERCIALI CON PUNTI VENDITA UBICATI IN POSIZIONI CHE IL GRUPPO RITENE STRATEGICHE. L'INCAPACITÀ DEL GRUPPO DI MANTENERE LA PROPRIA RETE DI FRANCHISING E/O DI CONCLUDERE NUOVI CONTRATTI DI FRANCHISING O DI SVILUPPARE ULTERIORI RELAZIONI COMMERCIALI POTREBBE COMPORRE UN IMPATTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO STESSO.

INOLTRE, IL MANCANO RISPETTO SALLE PARTE DEI GESTORI DI TALI PUNTI VENDITA E/O DA PARTE DEGLI AGENTI DI UNA POLITICA COMMERCIALE IN LINEA CON L'IMMAGINE DEL MARCHIO DISTRIBUITO POTREBBE DANNEGGIARE IL MARCHIO MEDESIMO, NONCHÉ LE RELATIVE VENDITE ED AVERE, PERTANTO, EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA RETE DISTRIBUITA DELL'EMITTENTE SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.2 DEL PROSPETTO.

1.1.5 RISCHI CONNESSI AGLI IMMOBILI IN CUI LE SOCIETÀ DEL GRUPPO SVOLGONO LA PROPRIA ATTIVITÀ

LE SOCIETÀ DEL GRUPPO PIAQUADRO NON SONO PROPRIETARIE DI ALCUN IMMOBILE E SVOLGONO LA PROPRIA ATTIVITÀ IN IMMOBILI DEI QUALI HANNO LA DISPONIBILITÀ IN FORZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, LOCAZIONE OVERO DI AFFITTO DI AZIENDA.

IN PARTICOLARE, L'EMITTENTE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ DI PRODUCT MANAGEMENT, IDEAZIONE DEL PRODOTTO, INGEGNERIZIONE, PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEGLI ACQUISTI, CONTROLLO QUALITÀ, LOGISTICA, MARKETING E COMUNICAZIONE ED AMMINISTRAZIONE NELL'IMMOBILE DI SALA DI GAGGIO MONTANO, LOCALITÀ SASSURANO.

TALE IMMOBILE È CONDOTTO IN LOCAZIONE IN FORZA DI APPOSITO CONTRATTO CONCLUSO CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA PIAQUADRO SERVIZI, CHE A SUA VOLTA HA LA DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE IN FORZA DI UN CONTRATTO DI LEASING.

ANCHE UNI BEST 2, SOCIETÀ DEL GRUPPO CHE SVOLGE PARTE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA, HA LA DISPONIBILITÀ DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO IN FORZA DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE.

A TAL PROPOSITO È POSSIBILE CHE ALLA SCADENZA I CONTRATTI NON VENGANO RINNOVATI O CHE VENGANO RINNOVATI A CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI MERCATO. TALI CIRCOSTANZE POTREBBERO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 8, PARAGRAFI 8.1 E 8.2 AL CAPITOLO 19 DEL PROSPETTO.

1.1.6 RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENIBILITÀ DELLA SOCIETÀ

ALLA DATA DEL PROSPETTO L'EMITTENTE È CONTROLLATA INDIRETTAMENTE DA MARCO PALMIERI. QUEST'ULTIMO POSSEDE INFATTI L'INTERO CAPITALE SOCIALE DI PIAQUADRO, IL QUALE POSSI DE A SUA VOLTA IL 60,67% DEL CAPITALE SOCIALE DI PIAQUADRO HOLDING CHE, A SUA VOLTA, POSSEDE IL 100% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE.

DA ESSO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE, ASSUMENDO L'INTEGRALE COLLOCAMENTO DELLE AZIONI OGGETTO DELLA VENDITA E L'INTEGRALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE GREENSHOE, IL 65% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE SARÀ POSSEDDUTO DA PIAQUADRO HOLDING, A SUA VOLTA CONTROLLATA DA MARCO PALMIERI PER IL TRAMITE DI PIAQUADRO. L'EMITTENTE, PERTANTO, NON È SARÀ ALL'ESITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE, CONTENIBILE E MARCO PALMIERI CONTINUERÀ AD ESERCITARE IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE A SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO, PER IL TRAMITE DI PIAQUADRO.

PER UNA DESCRIZIONE DELL'EVOLUZIONE DELL'AZIONARIATO DELL'EMITTENTE A SEGUITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE E DELL'ESERCIZIO INTEGRALE DELL'OPZIONE GREENSHOE SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 18, PARAGRAFO 18.1 DEL PROSPETTO.

1.1.7 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE

IL SUCCESSO DI PIAQUADRO DIPENDE IN MISURA SIGNIFICATIVA DA ALCUNE FIGURE CHIAVE CHE HANNO CONTRIBUITO, CONTRIBUISCONO, E LA SOCIETÀ RITENE CONTRIBUIRANNO IN MISURA DETERMINANTE ALLO SVILUPPO DELL'EMITTENTE, TRA CUI, IN PARTICOLARE, IL FONDATORE MARCO PALMIERI, ATTUALMENTE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'EMITTENTE.

LA PERDITA DI TALI FIGURE IN POSSESSO DI UNA CONSOLIDATA ESPERIENZA NEL SETTORE E/O AVENTI UN RUOLO DETERMINANTE NELLA GESTIONE DELL'EMITTENTE O L'INCAPACITÀ DI ATTRARRE, FORMARE E TRATTENERE ULTERIORI PERSONALE QUALIFICATO, QUALE, AD ESEMPIO, QUELLO DEDICATO ALLA PROGETTAZIONE DEI PRODOTTI (MODELLISTI, DESIGNER E RESPONSABILI DEL PRODOTTO) POTREBBERO DETERMINARE UNA RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ COMPETITIVA DEL GRUPPO E/O, CONDIZIONARE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA PREVISTI CON POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE ALLE FIGURE CHIAVE DELL'EMITTENTE, SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 14, PARAGRAFO 14.1 DEL PROSPETTO.

1.1.8 RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE DEBITORIA DELL'EMITTENTE

L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2007 RISULTAVA PARI A 1.125 MILIARDI DI EURO. TALE INDEBITAMENTO, AL LORO DELLA LIQUIDITÀ ESISTENTE, RISULTAVA PARI AL 31 MARZO 2007 A 15.181 MILIARDI DI EURO, COMPRESIVO, IN PARTICOLARE, DI 6.413 MILIARDI DI EURO DERIVANTE DA FINANZIAMENTI BANCARI E 8.765 MILIARDI DI EURO DERIVANTE DA FINANZIAMENTI IN LEASING, A FRONTE DI UN PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PARI A 7.961 MILIARDI DI EURO.

ALLA DATA DEL PROSPETTO, L'EMITTENTE È PARTE IN UN CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BANCARIO, STIPULATO IN DATA 15 LUGLIO 2005 CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A., SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO IN DATA 13 GIUGNO 2007, PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI EURO 5.800.000, DESTINATO A FINANZIARE IL PAGAMENTO DEL PREZZO DELL'ACQUISIZIONE DEL 50% DEL CAPITALE SOCIALE DI UNI BEST 1 E A SOSTENERE LE ESIGENZE DI CAPITALE CIRCOLANTE. TALE CONTRATTO STABILISCE IL RISPETTO, TRA GLI ALTRI, DI ALCUNI PARAMETRI FINANZIARI (C.O. FINANCIAL COVENANTS) IN LINEA CON LA PRASSI DI MERCATO, IL MANCANO RISPETTO DEI QUALI ORIGINEREBBE UN EVENT OF DEFAULT CHE POTREBBE COMPORRE IL RIMBORSO ANTICIPATO DEL FINANZIAMENTO. ALLA DATA DEL PROSPETTO DETTI FINANCIAL COVENANTS SONO RISPETTATI.

PIQUADRO SERVIZI, SOCIETÀ CONTROLLATA DALL'EMITTENTE, È PARTE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CON CENTRO LEASING DI DURATA PARI A 12 ANNI, AVENTE AD OGGETTO L'IMMOBILE DI GAGGIO MONTANO IN CUI L'EMITTENTE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ, DEL VALORE COMPLESSIVO DI EURO 6.791.842. INOLTRE PIAQUADRO SERVIZI È PARTE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA CON CENTRO LEASING CON DURATA DI 6 ANNI AVENTE AD OGGETTO L'IMPIANTO DI

MAGAZINAGGIO AUTOMATICO SITUATO NELL'IMMOBILE DI GAGGIO MONTANO.

IL RIMBORSO DELL'INDEBITAMENTO DIPENDERÀ DALLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI GENERARE FLUSSI DI CASSA POSITIVI. LA MANCANZA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI RIMBORSARE L'INDEBITAMENTO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO PIAQUADRO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO PIAQUADRO SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.1 E CAPITOLO 22 DEL PROSPETTO.

1.1.9 RISCHI CONNESSI ALLA DURATA DEGLI ORGANI SOCIALI DELL'EMITTENTE ED ALL'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI

CON DELIBERE ASSUNTE RISPETTIVAMENTE IN DATA 14 GIUGNO 2007 E IN DATA 11 SETTEMBRE 2007, L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'EMITTENTE HA NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL NUOVO COLLEGIO SINDACALE CHE RESTERANNO IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2010.

LE DISPOSIZIONI PREVISTE NELLO STATUTO DELL'EMITTENTE AI SENSI DELLE QUALI È PREVISTO CHE (i) LA NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE AVENGA SULLA BASE DI LISTE PRESENTATE DAI SOCI E (ii) LA PRESIDENZA DEL COLLEGIO SINDACALE SPETTA AL CANDIDATO INDOCATO AL PRIMO POSTO NELLA SECONDA LISTA CHE AVRÀ OTTENUTO IN ASSEMBLEA IL MAGGIOR NUMERO DI VOTI, POTRANNO ESSERE PERTANTO APPLICATE SOLTANTO IN OCCASIONE DELLA CESSAZIONE DEGLI ATTUALI ORGANI SOCIALI (E, PERTANTO, SALVA PREVIA SOSTITUZIONE DEGLI STESSI AI SENSI DI LEGGE, IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER PROCEDERE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2010).

ALLA DATA DEL PROSPETTO IL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO DELL'EMITTENTE È SOSTANZIAMENTE IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI APPLICABILI ALLE SOCIETÀ QUOTE.

IN PARTICOLARE, LA SOCIETÀ HA ADEGUATO E PROPRIO MODELLO SOCIETARIO ALLE NORME DEL TESTO UNICO, COSÌ COME MODIFICATE DALLA LEGGE 28 DICEMBRE 2005 N. 262, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA ("LEGGI SUL RISPARMIO").

PER QUANTO CONCERNE L'ADEGUAMENTO ALLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA, IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE NON HA RITENUTO OPPORTUNO SOTTILIBERARE IL COMITATO PER LE PROPOSTE DI NOMINA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE LASCANDO ALL'INIZIATIVA DEGLI AZIONISTI LA PRESENTAZIONE DI LISTE DI CANDIDATI ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE.

ALLA DATA DEL PROSPETTO L'EMITTENTE DEVE ANCORA NOMINARE IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E ALL'ADEMPIMENTO DEI DOVERI PREVISTI DALL'ARTICOLO 154-BIS DEL TESTO UNICO, CHE SARÀ NOMINATO SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO. ALLA DATA DEL PROSPETTO L'EMITTENTE DEVE ANCORA NOMINARE L'AMMINISTRATORE INCARICATO DI SOVRINTENDERE ALLA FUNZIONALITÀ DEL CONTROLLO INTERNO, CHE SARÀ NOMINATO, SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO, CON L'AUSILIO DEL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO.

PER QUANTO INFINE ATTINE AL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DEI REATI PREVISTO DAL D.LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231, RIGUARDANTE LA DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI PER GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO, SI SEGNALE CHE L'EMITTENTE STA ATTUALMENTE VALUTANDO IL MODELLO PIÙ RISPONDENTE ALLE PROPRIE ESIGENZE E PERTANTO, ALLA DATA DEL PROSPETTO, NON HA ANCORA ADOTTATO TALE MODELLO MA INTENDE REPERIRE, ENTRO IL 31 MARZO 2008, LE RELATIVE DISPOSIZIONI DI LEGGE E ADOTTARE CONSEGUENTEMENTE UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DI REATI ED UN CODICE ETICO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 16, PARAGRAFO 16.4 DEL PROSPETTO.

1.1.10 RISCHI RELATIVI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E ALLA CONTRAFFAZIONE

IL PATRIMONIO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEL GRUPPO, È TUTELATO, PER LA PROTEZIONE DEI DIRITTI RELATIVI AL DISEGNO, AL PRODOTTO E ALLE MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DI MARCHI, DESIGN E MODELLI DI UTILITÀ E DI DOMANDE DI BREVETTO PER INVENZIONE AL FINE DI POTER OTTENERE I RELATIVI TITOLI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO, DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE, IVI INCLUSO IL DIRITTO D'AUTORE E LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA SLEALE, ED IN PARTICOLARE DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 30 DEL 2005 (CODICE DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE), DELLA LEGGE N. 633 DEL 1941 (PROTEZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE E DI ALTRI DIRITTI CONNESSI AL SUO ESERCIZIO) E DALLE NORME IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE CONTENUTE NEL CODICE CIVILE.

A TALE RIGUARDO, IL GRUPPO PROVIDE REGOLARMENTE A PROTEGGERE I PROPRI DIRITTI NEI TERRITORI IN CUI OPERA ATTRAVERSO IL DEPOSITO DI DOMANDE DI REGISTRAZIONE DI MARCHI, DESIGN E MODELLI DI UTILITÀ E DI ALTRI SEGNI DISTINTIVI. TUTTI ELEMENTI DETERMINANTI AL FINE DEL SUCCESSO DEI PRODOTTI SUL MERCATO E DEL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO, DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE, IVI INCLUSO IL DIRITTO D'AUTORE E LA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA SLEALE, ED IN PARTICOLARE DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL DECRETO LEGISLATIVO N. 30 DEL 2005 (CODICE DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE), DELLA LEGGE N. 633 DEL 1941 (PROTEZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE E DI ALTRI DIRITTI CONNESSI AL SUO ESERCIZIO) E DALLE NORME IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE CONTENUTE NEL CODICE CIVILE.

IN TAL PROPOSITO, IL GRUPPO POTREBBE ESSERE COSTRETTO AD AUMENTARE SIGNIFICATIVAMENTE LE RISORSE NECESSARIE ALLA TUTELA DEI PROPRI DIRITTI.

IL RILASCO DI REGOLARI REGISTRAZIONI, INOLTRE, NON IMPEDISCE CHE I DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE CONCESSI PUBBLICAMENTE SIANO OGGETTO DI CONTESTAZIONE DA PARTE DI TERZI, EVENTUALI CONTROVERSE RELATIVE AI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE DEL GRUPPO, POTREBBERO AVERE COME CONSEGUENZA CHE QUEST'ULTIMO SI TROVÌ COSTRETTO A CONCEDERE LICENZE A TERZI OVERO AD OTTENERE LICENZE DA TERZI, AD INTERROMPERE LA PRODUZIONE O LA VENDITA DI CERTI PRODOTTI O, INFINE, SIA ESPOSTO A RILEVANTI RICHIESTE DI DANNI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SUI RISULTATI ECONOMICI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO. CIÒ CHE È ASSURDAMENTE POSSIBILE CHE I TITOLI DI PRIVATITÀ DI CUI IL GRUPPO È TITOLARE VENGANO IN TALE SEDE DICHIARATI NULLI.

SI PRECISA CHE, ALLA DATA DEL PROSPETTO, NON SUSSISTONO CONTROVERSE RELATIVE AI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 11 DEL PROSPETTO.

1.1.11 RISCHI CONNESSI ALLA CRESCITA

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO È CRESCIUTA A RITMI CONSIDERABILI NEL CORSO DEGLI ULTIMI ESERCIZI, REGISTRANDO, IN PARTICOLARE, UN INCREMENTO DEI RICAVI PARI AL 51,6% TRA QUELLI REALIZZATI NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2006 E QUELLI REALIZZATI NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2007.

E' INTENZIONE DELL'EMITTENTE REALIZZARE UNA STRATEGIA ESSENZIALMENTE BASATA SUL RAFFORZAMENTO DEL MARCHIO PIAQUADRO E SULL'ULTERIORE SVILUPPO DELLO STESSO, SUL RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DEL GRUPPO NEI MERCATI GIÀ PRESIDIATI E SULL'AMPLIAMENTO DELLE LINEE DI PRODOTTO NONCHÉ SU ULTERIORI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO.

IL GRUPPO POTREBBE NON RUSCIRE A PERSEGUIRE, IN TUTTO OD IN PARTE, TALI OBIETTIVI; NELL'AMBITO DI DETTA STRATEGIA, IL GRUPPO POTREBBE, INOLTRE, INCONTRARE DIFFICOLTÀ, SOPRATTUTTO NELLA GESTIONE DEGLI ADATTAMENTI DELLA STRUTTURA E DEL MODELLO DI BUSINESS O NELLA CAPACITÀ DI INDIVIDUARE LE ESIGENZE DELLA CLIENTELA FINALE O L'ADATTAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO. DETTE CIRCOSTANZE POTREBBERO CONDIZIONARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CRESCITA PERSEGUITI, CON CONSEGUENZE NEGATIVE SUI RISULTATI ECONOMICI-FINANZIARI DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO A PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE DEL GRUPPO SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.5 DEL PROSPETTO.

1.1.12 RISCHI CONNESSI ALLA MIGRAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

IN DATA 1^{APRILE} 2007 L'EMITTENTE HA TRASFERITO LA GESTIONE DELLA PROPRIA CONTABILITÀ SU UN SISTEMA ERP INTEGRATO DENOMINATO NAVISION VERTICALIZED PEBBLESTON (PERSONALIZZAZIONE SETTORE PELLETTIERA).

AD OGGI TUTTO LO STORICO È STATO MIGRATO SUL NUOVO GESTIONALE CON IL QUALE L'ANNO A FAR DATA DAL 1^{APRILE} 2007 HA EFFETTUATO TUTTE LE REGISTRAZIONI CONTABILITATIVE E PASSIVE RELATIVE ALL'ESERCIZIO IN CORSO. DOPO UNA VERIFICA IN AMBIENTE DI TEST LA SOCIETÀ HA RITENUTO CONVENIENTE LE FASI DI MIGRAZIONE DEI DATI E DI "START-UP" DELL'APPPLICAZIONE. LA SOCIETÀ È QUINDI ENTRATA IN UNA FASE DI PIENA OPERATIVITÀ E DI QUINDI A REGIME CON LE REGISTRAZIONI CONTABILI.

LA RECENTE MIGRAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO LEGATA ALLA CIRCOSTANZA CHE NON SONO MAI STATE EFFETTUATE DELLE CHIUSURE DEI CONTI UFFICIALI CON IL NUOVO SISTEMA OPERATIVO POTREBBE COMPORRE DEI RITARDI NELLE CHIUSURE DEI BILANCI E/O ERRORI NON FACILMENTE PREVEDIBILI.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.2.2 DEL PROSPETTO.

1.1.13 DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, PREVISIONI, STIME ED ELABORAZIONI INTERNE

IL PROSPETTO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME SULLA DIMENSIONE DEL MERCATO E SUL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO, VALUTAZIONI DI MERCATO E COMPARAZIONI CON I CONCORRENTI FORMULATE, OVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, DALL'EMITTENTE, SULLA BASE DELL'ELABORAZIONE DI DATI REPERIBILI SUL MERCATO O STIMATI DALL'EMITTENTE STESSA. PERNALTRO ALCUNE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, PIÙ CHE SUI PARAMETRI DI TIPO QUANTITATIVO, SONO PRESENTI SUI PARAMETRI QUALITATIVI, QUALI AD ESEMPIO LE CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEI PRODOTTI. TALI VALUTAZIONI SOTTINTENDE SI SONO STATE FORMULATE A CAUSA DELLA CARENZA DI DATI CERTI ED OMOGENEI DI SETTORE. NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALI INFORMAZIONI POSSANO ESSERE CONFERMATE. SI SEGNALE CHE TALI DICHIARAZIONI SONO, PREVALENTEMENTE, CONTENUTE NELLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 6 DEL PROSPETTO.

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI IL GRUPPO OPERA

1.2.1 RISCHI CONNESSI AL MUTAMENTO DELLE PREFERENZE DEI CLIENTI

dare inizio all'Offerta Pubblica di Vendita e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla Consob ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

I Proponenti, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Pubblica Globale, si riservano altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica di Vendita e/o il Collocamento Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla Consob e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro la Data di Pagamento qualora *(i)* al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto nell'ambito della stessa, *(ii)* il Collocamento Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia relativo alle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, ovvero *(iii)* nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica di Vendita ovvero, in generale, *(iv)* nel caso di ritiro dell'Offerta Pubblica di Vendita.

L'Offerta Pubblica di Vendita sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa, previa comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico mediante avviso pubblicato su un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale.

2.5 PREZZO DI OFFERTA

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà al termine dell'Offerta Pubblica Globale.

Detta determinazione dovrà tenere conto tra l'altro: *(i)* delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, *(ii)* della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali, *(iii)* della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita.

I Proponenti, anche sulla base di analisi svolte dal Coordinatore dell'Offerta Pubblica Globale, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Pubblica Globale, un intervallo di prezzo delle Azioni della Società ("Intervallo di Prezzo"), compreso tra un valore minimo, non vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta, pari ad euro 2,1 per Azione ed un valore massimo, vincolante ai fini della determinazione del Prezzo di Offerta pari ad euro 2,3 per Azione, corrispondente ad una valorizzazione del capitale economico della Società compresa tra euro 105 milioni ed euro 115 milioni.

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Prezzo si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché delle risultanze dell'attività di premarketing effettuata presso operatori qualificati di elevato *standing* internazionale.

In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economico, finanziarie e patrimoniali significative e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (cosiddetto *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/Ebitda e P/E relativi alla Società calcolati sulla base della valutazione indicativa della Società corrispondente all'Intervallo di Prezzo nonché dei dati economici e patrimoniali della stessa al 31 marzo 2007 (Principi Contabili Internazionali).

Multiplo calcolato su	EV/EBITDA	P/E
Valore minimo dell'Intervallo di Prezzo	circa 10,8 volte	circa 19,7 volte
Valore massimo dell'Intervallo di Prezzo	circa 11,8 volte	circa 21,6 volte

A fini meramente indicativi, si riportano alcuni moltiplicatori relativi alle società ritenute potenzialmente comparabili alla Società. Tali moltiplicatori sono stati calcolati utilizzando la capitalizzazione di mercato al 4 settembre 2007, gli ultimi dati patrimoniali pubblicamente disponibili, nonché i dati consolidati economici per i dodici mesi terminati al 31 dicembre 2006 (calendarizzati ove tali società non chiudano l'esercizio al 31 dicembre).

Società	EV/ Ebitda	P/E
Geox	22,6 volte	36,5 volte
Hermes	17,9 volte	31,8 volte
Poltroa Frau	17,7 volte	66,2 volte
Swatch Group	16,7 volte	24,8 volte
Antichi Pelletieri	16,6 volte	48,7 volte
Coach	16,2 volte	28,6 volte
Tod's	13,7 volte	29,6 volte
Nice	13,6 volte	24,6 volte
LVMH	11,9 volte	20,6 volte
Bang & Olufsen	9,7 volte	20,8 volte
Media società comparabili	15,7 volte	33,2 volte
Mediana società comparabili	16,4 volte	29,1 volte

Il Prezzo Massimo sarà pari al valore massimo dell'Intervallo di Prezzo.

La determinazione del Prezzo di Offerta avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dai Proponenti, d'intesa con il Coordinatore dell'Offerta Pubblica Globale, al termine del Periodo di Offerta tenendo conto tra l'altro delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali e della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica di Vendita sia per il Collocamento Istituzionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica di Vendita. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale versamento verrà restituito, senza aggravio di commissioni o spese, all'aderente qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta.

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato ed i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta Pubblica Globale, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica di Vendita e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

L'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta sarà altresì disponibile sul sito internet della Società www.piquadro.com.

2.6 QUANTITATIVI MINIMI E MASSIMI ACQUISTABILI

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per un quantitativo minimo pari a n. 2.500 Azioni (il "**Lotto Minimo**") o suoi multipli, ovvero per un quantitativo minimo maggiorato pari a n. 25.000 Azioni (il "**Lotto Minimo di Adesione Maggiorato**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Prospetto. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione all'Offerta ai Dipendenti dovranno essere presentate per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.3 del Prospetto.

A. Pubblico indistinto

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (che sarà disponibile presso i Collocatori e sul sito internet dell'Emittente www.piquadro.com), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso un Collocatore (Modulo A). Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica di Vendita, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente, lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica di Vendita potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento Intermediari.

Sul sito internet www.piquadro.com sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto ed il modulo di adesione (Modulo A) che dovrà essere presentato presso un Collocatore.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica di Vendita per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *on line*, in cui, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *on line* ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento *on line* rendono disponibile il Prospetto presso il proprio sito internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *on line* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

B. Dipendenti

Le domande di adesione dei Dipendenti, a valere sulla quota a essi destinata dovranno essere presentate per un quantitativo pari al Lotto Minimo o suoi multipli mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (Modulo B), debitamente compilato e sottoscritto dall'aderente o da un suo mandatario speciale. Sarà cura del Dipendente comprovare la propria appartenenza alla categoria di Dipendente. Ciascun aderente all'Offerta ai Dipendenti potrà presentare una sola richiesta di adesione.

A ciascun Dipendente richiedente sarà garantito un quantitativo di Azioni fino a 2 Lotti Minimi.

Sul sito internet (www.piquadro.com) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare, con apposita *password* il Modulo B, che dovrà essere presentato presso il Collocatore.

I Dipendenti potranno inoltre aderire anche all'Offerta Pubblica di Vendita destinata al pubblico indistinto alle medesime condizioni e modalità previste per la stessa.

I Collocatori autorizzati che intendono collocare fuori sede le Azioni ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta Pubblica di Vendita sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico.

Le domande di adesione di cui ai precedenti punti A e B sono irrevocabili salvo i casi previsti dalla legge e non possono essere soggette ad alcuna condizione e/o termine.

Per quanto concerne l'Offerta Pubblica di Vendita, con esclusione dell'Offerta ai Dipendenti, non saranno ricevibili, né considerate valide, le schede di adesione che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del 15 ottobre 2007 e dopo le ore 16:30 del 19 ottobre 2007. Per quanto concerne l'Offerta ai Dipendenti, non saranno ricevibili, né considerate valide, le schede di adesione che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del 15 ottobre 2007 e dopo le ore 16:30 del 18 ottobre 2007.

Il Responsabile del Collocamento, sulla base dei dati che ciascun Collocatore avrà fornito, si riserva di verificare la regolarità delle adesioni all'Offerta Pubblica di Vendita, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per la stessa, ferme restando le eventuali comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti applicabili.

2.7 DATA DI PAGAMENTO E MESSA A DISPOSIZIONE DELLE AZIONI

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato entro la Data di Pagamento (ossia, entro il 25 ottobre 2007) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

In caso di posticipo, proroga o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica di Vendita, eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate con il medesimo avviso con il quale sarà reso pubblico detto avvenimento.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Vendita verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

2.8 PROVVEDIMENTO DI QUOTAZIONE

L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie nel Mercato Expandi.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 5502 dell'1 ottobre 2007, ha disposto l'ammissione alle negoziazioni nel Mercato Expandi delle azioni ordinarie della Società.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie nel Mercato Expandi sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica da parte della stessa della sufficiente diffusione delle azioni ordinarie dell'Emittente.

2.9 CALENDARIO DELL'OPERAZIONE

La tabella che segue illustra il calendario dell'operazione:

Attività	
Pubblicazione dell'avviso contenente l'elenco dei Collocatori	entro il 14 ottobre 2007
Inizio dell'Offerta Pubblica di Vendita, con esclusione dell'Offerta ai Dipendenti	15 ottobre 2007
Inizio dell'Offerta ai Dipendenti	15 ottobre 2007
Termine dell'Offerta ai Dipendenti	18 ottobre 2007
Termine dell'Offerta Pubblica di Vendita, con esclusione dell'Offerta ai Dipendenti	19 ottobre 2007
Comunicazione del Prezzo di Offerta	entro il 23 ottobre 2007
Data di Pagamento e inizio previsto delle negoziazioni	25 ottobre 2007

2.10 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL PROSPETTO INFORMATIVO

Copia del Prospetto sarà gratuitamente a disposizione di chiunque ne faccia richiesta a partire dal giorno antecedente la data di inizio dell'Offerta Pubblica di Vendita presso i Collocatori, presso la sede dell'Emittente in Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna) e presso Borsa Italiana in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

Il Prospetto è disponibile anche sul sito internet della Società www.piquadro.com.

Silla di Gaggio Montano, 13 ottobre 2007.